

Bergamo 21-11-2012

Spett.le redazione de L'eco Di Bergamo

Oggetto: dichiarazioni Sulla sfiducia ricevuta in Seconda Circoscrizione del comune di Bergamo

Buona sera, ieri sera nella seconda Circoscrizione si è votata la sfiducia al sottoscritto, Il documento non arriva come un fulmine a ciel sereno ma sancisce di fatto la fine di un accordo politico che in Seconda Circoscrizione il Pdl non ha mai voluto rispettare, come ha sottolineato con un documento scritto un consigliere dell'ex maggioranza.

In questi tre anni, alcuni personaggi che danno forza all'antipolitica hanno voluto giocare al consigliere come fossero in parlamento, senza capire che la realtà dei quartieri ha sempre meritato ascolto, attenzione, e maniche girate per cercare di dare un apporto significativo alla gente, mentre spesso il consiglio è stato fatto impantanare nel fango delle virgolette e dei puntini, di regolamenti che hanno il solo scopo di far funzionare, e non viceversa, gli organi istituzionali.

Ieri sera abbiamo assistito ad attacchi politici alla giunta Tentorio (si è parlato di ex Enel, di PII Autostrada, di stadio si e stadio no, di viabilità e di sicurezza), facendo riferimento a errori della giunta, ma imputati al sottoscritto.

L'attacco è indirizzato alla Lega, non solo al sottoscritto, ma al lavoro dei nostri consiglieri che erano i coordinatori di due delle tre commissioni, nell'ultimo anno.

Lega che sempre ha lavorato per la gente, e questo, ha sempre dato fastidio, e creato mal di pancia ai signorini del PDL.

La visibilità di una circoscrizione non è quella dei giornali, è quella delle riunioni, degli incontri, dei sopralluoghi, dei contatti più veri tra i volontari della politica e la gente, senza intermediari e senza tante cerimonie, è la realtà dei fatti concreti e delle risposte immediate che si danno ai cittadini.

Il gruppo consigliere del PDL ha sfiduciato un volontario che si è prestato gratuitamente alla politica sottraendo tempo ed energie alla vita privata per dedicarsi alla gente della propria città con impegno e rigore.

In questi anni in sintonia con il pensiero della Giunta Tentorio, ho condotto la circoscrizione prediligendo interventi di manutenzione straordinaria, ottenendo dagli uffici comunali la più totale collaborazione negli interventi sui nostri numerosi centri terza età (tutte le richieste ricevute sono state evase), sui nostri centri sociali e sulle sale civiche, (alcune veramente malconce ed oggi rinate).

Abbiamo fatto partire la distribuzione del pasto caldo a Loreto, abbiamo favorito la nascita, da due anni della rassegna teatrale lanciando il quinto teatro cittadino comunale con costi bassissimi, ho seguito personalmente 8 corsi antitruffa fatti con la polizia locale nel 2011 e 8 corsi antitruffa con la polizia di stato relizzati in tutti i nostri quartieri e che hanno visto la partecipazione di oltre 1000 persone complessivamente.

Abbiamo lanciato e seguito le feste di quartiere in collaborazione con decine di associazioni, a Colognola, San Tomaso, e Grumello del piano. Abbiamo fatto consigli in tanti quartieri e ci siamo confrontati direttamente con tutti i parroci, con le scuole e con tutte le realtà associative del territorio.

Vedevamo che ad ogni passo compiuto verso i cittadini, il PDL fremeva e tentava di frenare e ostacolare i lavori.

Ho dovuto scrivere lettere protocollate per chiedere di convocare le commissioni quando le governavano i pidiellini, abbiamo organizzato una decina di incontri per cercare la quadra della collaborazione ma la linea politica degli alleati è sempre stata solo di facciata.

Oggi è tutto più chiaro, come sono sempre più chiare le mosse del PDL nei confronti dei Leghisti.

Il futuro a breve ci vedrà in opposizione, e lavoreremo come sempre per le esigenze dei cittadini. Credo che alla gente non interessino le liti dei consiglieri ma solo la vicinanza delle istituzioni, siano di destra o di sinistra. Certo non permetteremo a nessuno di giocare sulla pelle dei Bergamaschi per meschini ragionamenti di tipo personalistico, e saremo li a vigilare e controllare il lavoro di chi avrà l'onere e non solo l'onore, di prendere il mio posto.

Cordiali saluti

Giuseppe Epis